

Direzione: BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Area: POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G13025 del 26/10/2021

Proposta n. 38358 del 21/10/2021

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

Vendita del taglio del lotto boschivo - taglio di fine turno del ceduo castanile - Particelle Forestali n. 5 e 9 del PGAF della Tenuta Bosco Montagna (Comune di Viterbo). Accertamento in entrata sul capitolo del bilancio regionale E0000311525 della somma complessiva di € 380.600,00 - es. fin. 2021/2022, a carico della Ditta F.lli Baggiani di Baggiani Igino e C. sas (cod.cred. 210234).

REGIONE LAZIO

Proposta n. 38358 del 21/10/2021

Annotazioni Contabili *(con firma digitale)*

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Mov.			Accertame		
			nto		

Descr. PdC finanz.**Azione****Beneficiario**

1)	E	E0000311525	2021	380.600,00	100.10100 3.01.01.01.003
----	---	-------------	------	------------	--------------------------

Proventi dalla vendita di flora e fauna

F.lli Baggiani di Baggiani Igino e C. sas

OGGETTO: Vendita del taglio del lotto boschivo - taglio di fine turno del ceduo castanile - Particelle Forestali n. 5 e 9 del PGAF della Tenuta Bosco Montagna (Comune di Viterbo). Accertamento in entrata sul capitolo del bilancio regionale E0000311525 della somma complessiva di € 380.600,00 – es. fin. 2021/2022, a carico della Ditta F.lli Baggiani di Baggiani Iginio e C. sas (cod.cred. 210234).

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
“BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO”**

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area “Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali”;

VISTA la legge statutaria del 11 novembre 2004, n. 1, recante: “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e ss.mm.ii., recante: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 e ss.mm.ii., recante: “regolamento di organizzazione degli uffici dei servizi della giunta regionale”;

VISTO il d. lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42”;

VISTA legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità” che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25, recante: “Legge di stabilità regionale 2021”;

VISTA la legge regionale del 30 dicembre 2020, n. 26, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e piano dei conti per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa” come modificata dalle deliberazioni della Giunta Regionale 11 maggio 2021, n. 247 e 6 luglio 2021, n. 431;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2021, n. 20, concernente: “Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la comunicazione del Direttore Generale del 30 marzo 2021, prot. n. 278021, recante le modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021- 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1059, inerente l’approvazione dell’ultima stesura dell’Inventario dei Beni Immobili Regionali – Libro 15;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 7 maggio 2018, n. 209, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio al Dott. Marco Marafini, modificata con deliberazione di Giunta regionale 5 giugno 2018, n. 273;

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei Contratti Pubblici”, e ss.mm.ii., con particolare riferimento all’art. 4, rubricato “Principi relativi all’affidamento di contratti pubblici esclusi”, il quale dispone che l’affidamento dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, esclusi in tutto o in parte dall’ambito di applicazione oggettiva del codice, avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e tutela dell’ambiente;

VISTO il Regio Decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 e ss.mm.ii., recante: “*Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani*”, ed il relativo Regolamento di attuazione 16 maggio 1926, n. 1126;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii., recante: “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”, ed in particolare l’art. 37 che prevede che tutti i contratti dai quali derivi entrata o spesa dello Stato debbono essere preceduti da pubblici incanti, eccetto i casi indicati da leggi speciali e quelli previsti nei successivi articoli;

VISTA la legge regionale 28 ottobre 2002, n. 39, e ss.mm.ii., “Norme in materia di gestione delle risorse forestali” e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 18 aprile 2005, n. 7 “*Regolamento di attuazione dell’articolo 36 della legge regionale 28 ottobre 2002, n. 39 (Norme in materia di gestione delle risorse forestali)*” e ss.mm.ii.;

PREMESSO che la Regione Lazio è proprietaria di alcune particelle forestali site nel Comune di Viterbo, in località La Quercia – Macchia dell’Ospedale della c.d. “Tenuta Bosco Montagna”, iscritte nel proprio inventario, tra i beni immobili indisponibili, da ultimo approvato con la citata dgr n. 1059/2020;

VISTA e richiamata la propria precedente determinazione 10 dicembre 2020, n. G15000, con la quale, sulla base del progetto esecutivo di utilizzazione forestale delle Particelle forestali n. 5 e 9 della suddetta “Tenuta bosco montagna”, approvato con determinazione dirigenziale 29 ottobre 2020, n. G12589, si è provveduto a:

- indire un’asta pubblica, con offerta in aumento per la vendita di materiale legnoso ritraibile dalle suddette particelle forestali n. 5 e 9, sulla base del prezzo di stima di € 337.868,00 iva esclusa, stabilito nella medesima d.d. G12589/2020;
- approvare il relativo Avviso d’asta, disponendone la pubblicazione sul Bur e sugli albi pretori del Comune e della Provincia di Viterbo;
- nominare per la gestione dell’intervento in argomento, il sottoelencato personale regionale:
 - Responsabile del Procedimento: Dott. Federico De Angelis;
 - Collaboratore Amministrativo: Dott.ssa Mariola Beata Fornalczyk;
 - Responsabile della programmazione Dott. For. Pierluca Gaglioppa;
 - Sorvegliante al taglio: Dott. For. Antonio Zani;
 - Collaudatore: Dott. For. Saverio Allegretti.

DATO ATTO che:

- a seguito dell’indizione della suddetta procedura è stato pubblicato sul Bur n. 152 del 17 dicembre 2020 l’Avviso d’asta e con nota prot.1103713 del 17.12.2021 è stato inviato al Comune ed alla Provincia di Viterbo estratto del medesimo avviso per la pubblicazione ai rispettivi albi;
- alla scadenza dei termini previsti nel succitato Avviso per la presentazione delle offerte, ovvero le ore 12:00 del giorno 08.01.2021, non è pervenuta alcuna domanda di partecipazione;

VISTA e richiamata, altresì, la propria successiva determinazione 03 marzo 2021, n. G02247, con la quale:

- è stato indetto un II turno di asta pubblica, con offerta in aumento sul prezzo di stima di € 337.868,00, per la vendita del suddetto materiale legnoso, stabilendo quale nuovo termine per la presentazione delle offerte le ore 12 del giorno 09 aprile 2021;
- è stato approvato il relativo Avviso, regolarmente pubblicato sull’edizione del Bur n. 25 del 9 marzo 2021, supplemento 1;
- è stato confermato, per la gestione delle attività tecnico - amministrative, lo staff tecnico-amministrativo già individuato nella citata d.d. G15000/2020;

VISTO il verbale di gara del 12/05/2021, custodito agli atti dell’Area “Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali”, dal quale risulta aggiudicataria dell’asta in argomento la Ditta “F.lli Baggiani di Baggiani Igino e C. sas”, con sede in via Chiesa nuova 19, S. Martino al Cimino (Viterbo) p.iva 00300150562, per un importo di € 346.000,00, oltre IVA come per legge al 10%;

PRESO ATTO che sono stati espletati gli adempimenti di controllo previsti sulle dichiarazioni rese in sede di partecipazione alla vendita all'asta ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 nonché le verifiche di cui all'art. 80 del citato D. lgs. 50/2016;

VISTO lo schema di contratto redatto dai competenti uffici regionali, allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale, e rilevata la coerenza del medesimo con le condizioni individuate nell'Avviso pubblico di cui alla succitata d.d. G02247/2021;

RITENUTO di procedere:

- 1) all'approvazione del succitato verbale di asta del 12/05/2021 e alla conseguente aggiudicazione definitiva della procedura d'asta in favore della ditta "F.lli Baggiani di Baggiani Igino e C. sas", con sede in via Chiesa nuova 19, S. Martino al Cimino (Viterbo) p.iva 00300150562 (cod. cred. 210234), per un importo di € 346.000,00, oltre IVA come per legge al 10%;
- 2) all'approvazione del conseguente schema di contratto da sottoscrivere con la succitata Ditta aggiudicataria della procedura d'asta in argomento;
- 3) ad accertare sul capitolo di entrata n. 311525 del corrente bilancio regionale, nelle annualità 2020-2021, l'importo complessivo di € 346.000,00, a carico della suddetta Ditta, in due rate di pari importo per ciascuna annualità a titolo di proventi derivanti dalla vendita del bosco, oltre I.V.A al 10%.

CONFERMATO che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 21, comma 2 della citata l.r. n. 39/2002, la somma di € 34.600,00 (pari al 10% del valore di aggiudicazione dell'asta), è a disposizione della Direzione regionale Politiche dell'Ambiente e Ciclo dei Rifiuti, per nuovi interventi di pianificazione, conservazione, miglioramento e potenziamento dei boschi.

per le motivazioni espresse in premessa, parti integranti del presente provvedimento

DETERMINA

- 1) di approvare e rendere eseguibile il verbale d'asta del 12 maggio 2021, in premessa richiamato, relativo all'aggiudicazione del II turno di asta pubblica, con offerta in aumento, per la vendita di materiale legnoso ritraibile dalle particelle forestali n. 5 e 9, di proprietà regionale, site nel Comune di Viterbo della c.d. "Tenuta Bosco Montagna", indetta con determinazione 03 marzo 2021, n. G02247;
- 2) di aggiudicare, conseguentemente, l'asta pubblica in questione in favore della Ditta "F.lli Baggiani di Baggiani Igino e C. sas", con sede in via Chiesa nuova 19, S. Martino al Cimino (Viterbo) P.iva 00300150562 (cod. cred. 210234), per un importo di € 346.000,00, oltre IVA come per legge al 10%;

- 3) di approvare l'allegato schema di contratto, quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- 4) di accertare, a carico della predetta Ditta aggiudicataria dell'asta, sul capitolo di bilancio regionale n. E0000311525 (PCF: E.3.01.01.01.003) la complessiva somma di € 380.600,00, corrispondente al prezzo di aggiudicazione di € 346.000,00 oltre iva al 10%, da imputarsi sugli esercizi finanziari 2021 e 2022 in due rate di pari importo.

Il Direttore
Marco Marafini

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bur e nelle apposite sezioni del sito istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi il TAR del Lazio entro il termine di giorni trenta (30) a decorrere dalla data di pubblicazione del provvedimento stesso.